

27.09.2019**A Pavia il più grande Campus Universitario d'Europa. Ad aggiudicarsi l'appalto la DAMIANI COSTRUZIONI S.R.L. e la C.E.F.E.R. S.R.L., storiche Imprese Associate di Ance Pavia. Uniti si raggiungono gli obiettivi**

Sono partiti i lavori del più grande campus universitario di medicina d'Europa. Sorgerà tra le mura del Policlinico San Matteo di Pavia e ospiterà fino a 4.500 studenti.

Sarà una vera e propria cittadella della salute fortemente voluta da Fondazione San Matteo e Regione Lombardia e sarà collocata nei padiglioni dell'ospedale che fino al 2011 ospitavano le Cliniche Mediche, la Chirurgia e la Dermatologia.

Il nuovo polo occuperà un'area di circa 350 mila metri quadrati in cui troveranno posto attività didattiche e scientifiche, così come quelle di assistenza insegnamento e ricerca.

L'intero campus sarà pronto tra 900 giorni e soddisferà tutte le esigenze della facoltà di Medicina. Conterà più di 50 aule, biblioteche, sale multimediali, laboratori, caffetterie e aree verdi.

Un progetto, il cui costo sarà di oltre 22 milioni di euro di cui 6,5 finanziati dalla Regione, fortemente sostenuto dal rettore Fabio Rugge, che conclude così il suo mandato: «Comincia la fase realizzativa di una grande opera, un sogno a lungo perseguito. Da tre anni gli studenti che affrontano il test di Medicina a Pavia si dimostrano i migliori d'Italia. Dovevamo dar loro quello che si aspettano».

Il primo lotto di interventi sarà quello destinato alla riconversione degli stabili degli anni Trenta, voluti dal Nobel per la Medicina Camillo Golgi, concessi in comodato gratuito per 90 anni all'Università.

Ad aggiudicarsi l'appalto un team di Imprese del nostro territorio tra cui le **Imprese associate ad Ance Pavia: Damiani Costruzioni S.r.l. e C.E.F.E.R. S.r.l.**

La prima pietra verrà posata negli ex padiglioni delle Cliniche Mediche, con l'apertura del cantiere del primo lotto da 9 milioni di euro e verrà completato in due anni. Qui troveranno spazio: 16 aule per la didattica da 36 a 240 posti; 12 sale studio; un'aula informatizzata da 30 posti e 2 sale di simulazione.

L'area centrale della cittadella della medicina ospiterà anche una nuova biblioteca di 1.500 mq, che raccoglierà l'intero posseduto librario in campo medico di oltre 200 mila volumi; gli uffici amministrativi e la presidenza.

Il crono programma prevede successivamente l'apertura del secondo cantiere — costo 9,6 milioni — nei padiglioni dell'ex Chirurgia, dove troveranno posto i corsi di Odontoiatria e delle professioni sanitarie.

Il terzo lotto — costo di 4 milioni — sarà quello all'ex clinica dermatologica del vecchio Policlinico, futura sede dei laboratori di ricerca.

Inoltre il campus della salute di Pavia sarà a basso impatto ambientale: la scelta di riqualificare i padiglioni storici dell'ospedale San Matteo senza ricorrere a nuove edificazioni eviterà ulteriore consumo di suolo. L'impianto fotovoltaico garantirà l'intero fabbisogno annuo dell'edificio e le sonde geotermiche saranno in grado di portare a quasi il 40% la percentuale di energia da fonti rinnovabili.